



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 55)

Delibera N 1127 del 03-08-2020

Proponente

MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore ALESSANDRO MILLO

Oggetto

Piano di controllo finalizzato all'eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
------------------	----------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI

Direzione Generale

CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-52599	2020	Prenotazione			20000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il D.Lgs 22 maggio 1999, n. 196 “Attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina”;

Vista la Direttiva del Consiglio 26 giugno 1964, n. 64/432/CEE relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina, che inserisce la Malattia di Aujeszky nella lista delle malattie infettive per le quali gli Stati Membri possono predisporre piani di risanamento/eradicazione e per i quali sono previsti cofinanziamenti comunitari;

Visti i Regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004 relativi ai requisiti degli allevamenti per la produzione e commercializzazione degli alimenti;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 , relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Vista la Decisione della Commissione del 21 febbraio 2008, n. 2008/185/CE, che stabilisce garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intracomunitari di suini, e fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia;

Viste le linee guida alla Decisione n. 2008/185/CE che forniscono le indicazioni per ottenere l'inserimento nella lista dei territori indenni da malattia di Aujeszky o che hanno un programma di controllo approvato;

Visto il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

Visto il Decreto del Ministro della Sanità 1 aprile 1997 recante “Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina”, come modificato dal D.M. 30/12/2010 e dal D.M. 04/08/2011;

Visto il Decreto 30 dicembre 2010 “Modifiche e integrazioni al decreto 1 aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina”;

Vista l'ordinanza del Ministero della Sanità del 29 luglio 1982 Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (Pseudorabbia) negli animali della specie suina;

Visto il D.Lgs. n. 117/2005 recante “Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l’introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano”, in particolare l’articolo 3, comma 3;

Visto il D.Lgs. n. 200/2010 concernente “Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all’identificazione e alla registrazione dei suini”;

Visto il D.Lgs. n.193/2006 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;

Rilevato che la maggior parte dei Paesi europei ha raggiunto lo status sanitario d’indennità per malattia di Aujeszky e che in caso di difficoltà da parte dell’Italia nell’ottenere analoga qualifica, il comparto produttivo suinicolo potrebbe subire significative penalizzazioni;

Atteso che la normativa comunitaria non consente la movimentazione di suini da territori con status sanitario inferiore verso territori indenni e che pertanto, in conformità a quanto da essa previsto, occorre prevedere un periodo di tempo adeguato che permetta alle aziende suinicole regionali di diventare indenni dalla malattia di Aujeszky, così consentendo al territorio provinciale di riferimento di ottenere il riconoscimento comunitario;

Considerata la rilevanza che la Malattia di Aujeszky ha in campo zootecnico per quanto riguarda la movimentazione e la commercializzazione degli animali e dei prodotti dei Centri Genetici;

Ravvisata pertanto l’esigenza di adottare un piano di controllo ed eradicazione della Malattia di Aujeszky dagli allevamenti suini della Regione Toscana al fine di avviare un percorso di eradicazione conforme alla Decisione 2008/185/CE e ottenere il riconoscimento d’indennità del territorio regionale;

Sentite le Associazioni di categoria del settore suinicolo che hanno condiviso la necessità di individuare interventi finalizzati a detto obiettivo, e con le quali è in fase di predisposizione uno specifico protocollo d’intesa;

Considerato che il Settore Prevenzione Collettiva della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, in collaborazione con il Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche, Promozione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “*M. Aleandri*” ha elaborato il “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” allegato A, facente parte integrante del presente atto;

Valutato pertanto positivamente il documento in questione, elaborato nel rispetto e in attuazione del piano nazionale di controllo della Malattia di Aujeszky al fine di raggiungere e mantenere la qualifica d’indennità per Malattia di Aujeszky per le aziende suine del territorio della Regione Toscana;

Visto che il Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari ha già richiesto alla Commissione Europea, con nota prot. 0014014-22/06/2020-DGSAF-MDS-P, l’inserimento del territorio della Regione Toscana in allegato II della Decisione 2008/185/CE, sulla scorta del “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” trasmesso dalla Regione Toscana allo stesso Ministero della Salute con nota prot. AOO-GRT/0178312/Q.110 del 20/05/2020;

Vista la Legge regionale 25 luglio 2014, n. 42 “Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana”, che affida all’IZSLT gli accertamenti analitici ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all’attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione delle malattie animali;

Preso atto che per il primo anno di intervento è stimato un impegno economico quantificato in 20.000,00 Euro per l’esecuzione dei test diagnostici di laboratorio da eseguire in attuazione al Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto in particolare l’articolo 26, del regolamento (UE) n. 702/2014 “Aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causate da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali”;

Preso atto che la Malattia di Aujeszky ricade nell'elenco compilato dall'Organizzazione mondiale della sanità animale per l’anno 2020, come prescritto dall’articolo 26, paragrafo 4 del citato regolamento;

Considerato che il finanziamento dell’attuazione del “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” costituisce un aiuto di Stato compatibile con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 sopra citato;

Tenuto conto che, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato, l’aiuto dovrà essere presentato tramite l’applicazione web State Aid Notification Interactive (SANI) fornendo tutte le informazioni sintetiche relative al summenzionato regime di aiuti e dovranno essere rispettati tutti i pertinenti obblighi in materia di pubblicazione enunciati all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale del 15 marzo 2017, n. 47 avente ad oggetto "Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione";

Vista la deliberazione di Consiglio regionale del 31 luglio 2019 n. 54 che ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020;

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 18 dicembre 2019, n. 81 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) “, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Considerato inoltre che la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020” di cui alle succitate DCR n. 54/2019 e n. 81/2019 individua le azioni di dettaglio della linee d’intervento dei progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020, e nello specifico il Progetto 6 “Sviluppo rurale e agricoltura di qualità” - linea d’intervento n. 6 “Sostegno alle imprese dodicesimo alinea, “Sostegno per la competitività delle aziende agro-zootecniche toscane attraverso azioni di miglioramento genetico, rese sia con il programma di raccolta dati negli allevamenti di capi iscritti ai Libri Genealogici che attraverso il sostegno al rinnovamento del patrimonio genetico, azioni per aumentare il livello di biosicurezza e del benessere degli allevamenti, ivi compreso lo smaltimento delle carcasse”;

Considerato che l’attuazione del “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” è coerente con l’azione sopra individuata:

Ritenuto pertanto opportuno concorrere al finanziamento del sopra citato Piano in considerazione del rilievo che la suinicoltura riveste in ambito regionale nonché delle peculiarità del settore medesimo;

Preso atto che sono disponibili sul capitolo 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio di previsione 2020 – 2022 - stanziamento puro - annualità 2020 risorse pari a euro 20.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno assegnare la somma complessiva di euro 20.000,00 sul capitolo di uscita 52599 “come sopra individuato che presenta la necessaria disponibilità per il finanziamento dell’intervento di cui al punto precedente;

Ritenuto opportuno procedere ad approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” allegato A, facente parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di finanziare le attività di esecuzione dei test diagnostici di laboratorio da effettuare nel corso del primo anno di intervento del Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana, conferendo all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “*M. Aleandri*” le necessarie risorse pari a 20.000,00 Euro secondo quanto di seguito indicato:

- 20.000,00 Euro sul capitolo di uscita 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio di previsione 2020-2022 – tipo di stanziamento puro - annualità 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di rimandare ad ulteriori atti del competente Settore produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione l’erogazione delle risorse pari a 20.000,00 Euro;

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020”;

Vista la Legge regionale del 23 dicembre 2019, n. 80 “Legge di stabilità per l’anno 2020”

Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 81 Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022;

Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022”;

Tutto ciò espresso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, il “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana” allegato A, facente parte integrante del presente atto;

2) di destinare all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “*M. Aleandri*”, per l’effettuazione dei test diagnostici di laboratorio da eseguire nel corso del primo anno di intervento in attuazione al Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana, le necessarie risorse pari a 20.000,00 Euro secondo quanto di seguito indicato:

- 20.000,00 Euro sul capitolo di uscita 52599 “Finanziamento di interventi di salvaguardia, aumento del livello di biosicurezza e qualificazione delle produzioni del patrimonio zootecnico” del Bilancio di previsione 2020-2022 – tipo di stanziamento puro -annualità 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di rimandare a successivi provvedimenti del competente Settore Prevenzione Collettiva della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale eventuali atti di organizzazione per l’attuazione della presente deliberazione e di emanare misure di revisione del Piano stesso, sulla base della situazione epidemiologica e delle disposizioni del Ministero della Salute e dell’Unione Europea;

4) di rimandare a successivi provvedimenti del competente Settore produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l’impegno e liquidazione all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, che assume il ruolo di Organismo Pagatore, delle risorse di cui al punto 2, secondo alinea, l’assegnazione delle stesse all’Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana “*M. Aleandri*” per l’attuazione del “Piano di controllo finalizzato all’eradicazione della Malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Toscana”, nonché l’individuazione delle successive modalità di erogazione

5) di rinviare ad un successivo provvedimento l’approvazione dello schema del protocollo di intesa, citato in premessa, con le Associazioni di categoria del settore suinicolo;

6) di trasmettere la presente Deliberazione all’IZSLT e ad ARTEA;

7) di procedere, secondo le disposizioni in materia, di aiuti di Stato, di presentare tramite l'applicazione web State Aid Notification Interactive (SANI) l'aiuto previsto, fornendo tutte le informazioni sintetiche relative al summenzionato regime di aiuti concesso ai sensi regolamento (UE) n. 702/2014;

8) di pubblicare la presente Deliberazione sul sito web <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento UE 702/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI